

Rassegna del 20/07/2023

Tirreno Livorno	La tragedia Livorno piange Joel morta a 38 anni - Livorno piange Joel, aveva 38 anni «Era una persona dolce e speciale»	Taglione Stefano	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Cavallini Borriello e Meliani ai Mondiali U23 di canottaggio	...	3

La tragedia

Livorno piange Joel
morta a 38 anni

a pag. 6

Livorno piange Joel, aveva 38 anni
«Era una persona dolce e speciale»

Si è spenta in ospedale, la famiglia: «Ringraziamo tutti i sanitari»

È cresciuta a Cascina dove ha frequentato le scuole. Da un anno e mezzo i genitori sono tornati a Livorno
di **Stefano Taglione**

Livorno La conoscevano praticamente tutti. Da Livorno, dove ha vissuto nell'ultimo anno e mezzo, a San Casciano di Cascina, dove è cresciuta e ha frequentato le scuole, a partire dall'asilo. «Ma anche a Zambra, Vicopisano e Fornacette, perché nostra figlia era una bimba speciale, che nonostante le difficoltà avute fin dalla nascita non ha mai perso il sorriso e il buonumore».

Due province piangono Joel Bonicoli, morta due giorni fa a 38 anni nel reparto delle cure palliative dell'ospedale labronico. La donna, nata a Pontedera nel 1985, era malata fin dalla nascita e nell'ultimo mese la sua situazione sanitaria si era aggravata, tanto che i genitori «per ben due volte», l'hanno dovuta por-

tare al pronto soccorso a causa di alcune crisi respiratorie e dell'acqua che si era infiltrata nei polmoni. Poi, dopo il secondo accesso e la crescente preoccupazione della famiglia, era stata ricoverata prima in pneumologia, poi in rianimazione e infine alle cure palliative. «Vogliamo ringraziare tutti i sanitari di questi reparti – spiegano i familiari – perché l'hanno accudita con tanto amore e grande umanità. Persone che ci hanno supportato sempre, senza mai lasciarci soli. Joel, nonostante le sue condizioni di salute, con loro è stata bene».

La trentottenne era molto conosciuta sia a Cascina che a Livorno, dato che i genitori la portavano sempre in giro con la carrozzina, «all'aria aperta, non la facevamo certo stare chiusa in casa, anche durante il lockdown stava spesso in giardino». «Mia figlia – prosegue il padre – era sempre allegra e sorridente. Non riusciva a parlare, ma si faceva volere

bene da tutti. Andavamo sempre a vedere gli spettacoli, amava ogni tipo di musica e le piacevano tanto i bambini». Splendido anche il rapporto con il suo cane, Simba, che ieri era insieme alla famiglia alla camera mortuaria di viale Vittorio Alfieri, dove a cura delle onoranze funebri della Svs di via San Giovanni è stata allestita la camera ardente. «Fino a un anno e mezzo fa abitavamo a San Casciano di Cascina, dato che mia moglie è pisana e lavorava lì come infermiera – racconta il babbo di Joel – poi abbiamo deciso di tornare a Livorno, dove io per altro sono nato e ho vissuto prima di trasferirmi in provincia di Pisa. Qui abbiamo trovato badanti molto brave, che vogliamo ringraziare, perché si sono prese cura amorevolmente di mia figlia. Non era scontato e non le dimenticheremo mai». Il feretro della trentottenne partirà alle 9.30 di stamani dalla camera mortuaria alla volta del duomo, dove alle 10 verrà celebrato il funerale. Poi la cremazione. ●





Joel Bonicoli
morta
a 38 anni
(foto concessa
e autorizzata
dalla famiglia
Bonicoli)

Funerale

**L'addio
domani alle 10
in duomo:
il feretro
partirà
alle 9.30
dalla camera
mortuaria**

Cavallini Borriello e Meliani ai Mondiali U23 di canottaggio

Calcinaia si tinge d'azzurro

Calcinaia Giorgia Borriello ed Emanuele Meliani, due atleti della Canottieri Cavallini Calcinaia, sono stati chiamati nuovamente a rappresentare l'Italia ai Mondiali di Canottaggio Under23 che si svolgeranno sino a domenica 23 luglio a Plovdiv in Bulgaria.

Dopo un lungo raduno selettivo che si è tenuto a Piediluco (Terni), i due giovani della società remiera calcinaiola sono stati confermati e vestiranno così il body azzurro della nazionale.

Giorgia è stata inserita nell'equipaggio tricolore del "quattro con" femminile, mentre Emanuele farà parte dell'"otto con" maschile. Le gare che assegneranno le medaglie si terranno domenica 23 luglio e la speranza è che tra i protagonisti ci siano anche gli atleti della Canottieri Cavallini.

«Insomma un po' di Calcinaia nella spedizione azzurra ai Mondiali di Plovdiv – afferma soddisfatta la dirigenza della Cavallini – con il legittimo auspicio che qualche atleta del nostro territorio possa tornare in riva all'Arno con una medaglia al collo».



Giorgia Borriello, a destra, ed Emanuele Meliani della Canottieri Cavallini Calcinaia

